Club Alpino Italiano

Sezione di Tivoli

Sede Sezione C.A.I. TIVOLI: Piazza Campitelli snc. - Tivoli
e-mail: info@caitivoli.it - www.caitivoli.it

Cima Venacquaro 2377 mt. e Cima Falasca 2300 mt. dai ruderi della masseria Cappelli

DATA	DIFFICOLTA'	MEZZO DI TRASPORTO
3 Luglio 2021	**EE**	Auto proprie

Appuntamento: ore 6.00 Parcheggio nei pressi del casello autostradale di Castel Madama.

DdE/Accompagnatori: Corrado Consales 3452165443 – **Paolo Petitta** 3478050511

Responsabile per il rispetto del comportamento anti COVID: Corrado Consales

Dislivello di salita : 1200 mt. circa **Dislivello in discesa** : 1200 mt. circa	**Tempo di percorrenza complessivo escluse soste :** 7 ore circa **Lunghezza percorso :** 15 km circa

DESCRIZIONE

Dall'autostrada A24 Roma-L'Aquila si esce al casello L'Aquila Ovest e si prende la SS. 80 in direzione Teramo. Superato il Passo delle Capannelle (quota 1300 m) si scende fino a giungere al Km 34 presso il Lago di Provvidenza (quota 1063 m). Si transita sopra una diga e si prosegue per una sterrata fino a giungere ai ruderi della Masseria Cappelli (quota 1262 m). Li si parcheggia l'auto ed inizia il percorso.

Dopo un primo tratto nel bosco, a quota 1394 mt. il tracciato attraversa il fondo valle entrando nel Pianoro il Castrato dove da subito sulla sinistra si può ammirare la maestosità del monte Corvo. Poco più avanti a quota 1498 mt si giunge presso la Fonte della Vaccareccia e subito dopo a quota 1500 mt. ai trova il Rifugio D. Fioretti dove al ritorno ci si potrà fermare per il pranzo.

Lasciata a sinistra la sterrata percorsa fin ora, si continua sul sentiero che passa accanto ai ruderi della Masseria Vaccareccia raggiungendo una fonte con due bottini. Dalla fonte si prende un evidente sentiero a mezza costa, parallelo al fondo valle, che attraversa un piccolo bosco e si ricongiunge, più in alto, alla sterrata abbandonata in precedenza. Seguendo la strada si arriva nella valle dove c'è lo Stazzo di Solagne (quota 1700 m – 30 minuti dai ruderi della Masseria Vaccareccia), in pratica siamo nell'anfiteatro della Valle del Chiarino.

Senza farsi tentare dalle tracce di sentiero che a sinistra risalgono a mezza costa l'enorme costone che scende dal Monte Corvo, si prosegue dritti e si risale uno stretto vallone (i segni del CAI all'inizio non sono molto evidenti) per poi, più in alto, piegare a sinistra e puntare in direzione Est verso la Sella di Monte Corvo 2305 m. Dalla Sella, in direzione Sud, si sale sulla Cima Venacquaro 2377 m. Ottima la vista sul Lago di Campotosto, sul Pizzo d'Intermesoli e su altre cime del Gruppo del Gran Sasso.

Ora sempre in direzione Sud si scende alla Sella Venacquaro 2236 m, dove c'è un laghetto e si risale dall'altra parte sulla Cima Falasca 2300 m. Ottima da qui la vista sulla Forchetta della Falasca 2187 m, sulla Sella Malecoste 2229 m, sulla Cima delle Malecoste 2444 mt.

Per il ritorno, scesi alla Sella Venacquaro si prende il sentiero CAI n° 1 che aggira la Cima Venacquaro e si ricollega al sentiero dell'andata a quota 2100 m circa.

EQUIPAGGIAMENTO

Attrezzatura adeguata**:** calzoni lunghi, pedule o scarponi da montagna, giacca a vento, telo termico, mantella antipioggia, cappello con visiera, lampada frontale, bastoncini, pronto soccorso personale, pranzo al sacco ed acqua a sufficienza (almeno 2 lt.) (Possibilità di rifornirsi di acqua nella prima parte del percorso).

MODALITA'DI PARTECIPAZIONE

Riservata ai soli soci CAI, con **prenotazione obbligatoria entro Giovedì 1 Luglio**. I non soci possono partecipare all'escursione previa comunicazione entro giovedì 1 Luglio, per la sottoscrizione di tutta la modulistica e per l'attivazione della polizza assicurativa (fornire: nome, cognome, data e luogo nascita, indirizzo, cod. fisc., cell.); il versamento della quota assicurativa deve essere fatto agli accompagnatori la mattina prima di iniziare l'escursione. In ogni caso la partecipazione è subordinata al parere insindacabile degli accompagnatori/direttori di escursione. Per le norme anti-COVID i partecipanti dovranno rilasciare una autocertificazione e dovranno sottoporsi alla misura della temperatura corporea.

NOTE

- **Il percorso non presenta particolari difficoltà tecniche ma dato il dislivello, la lunghezza e l'intenso caldo si raccomanda la partecipazione ad escursioni esperti e ben allenati.**

N.B. ***Per il ritorno è previsto un pranzo (facoltativo) presso il rifugio Fioretti. (tagliere di salumi, formaggi, carne arrosto circa 20 euro a persona). Prenotazione anticipata ai DDE.***